



Agenzia Liguria Lavoro

Ente strumentale della Regione Liguria

Note di sintesi sull'andamento del mercato del lavoro in Liguria(*)

(I trimestre 2009-I trimestre 2010)

OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO

Giugno 2010

(*) I dati e le informazioni contenute nelle “Note di sintesi “ costituiscono un contributo che l'Osservatorio sul Mercato del Lavoro elabora per diffondere una tempestiva conoscenza delle più recenti dinamiche del mercato del lavoro regionale e locale. Ulteriori approfondimenti vengono pubblicati su “Notizie Flash” e “I Quaderni dell'OML”.

L'occupazione

Secondo i dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica relativi al I trimestre 2010, in Italia il numero degli occupati risulta pari a 22.758.000 unità con una flessione, rispetto al I trimestre 2009 di 208.000 unità (-0,9%). Anche nel 2010 continuano a diminuire i dipendenti a tempo indeterminato a fronte di una sostanziale stabilità di lavoratori con contratti temporaneo e di un consolidamento dell'occupazione ad orario ridotto.

Il **tasso di attività** tra i 15-64 anni rimane sostanzialmente stabile rispetto al I trimestre 2009 a livello nazionale e nel Centro, nel Nord sale di 2 decimi di punto percentuale, dal 69,3% al 69,5%, mentre in Liguria la crescita è più consistente e passa dal 66% del I trimestre 2009 al 67,8% del I trimestre 2010.

Tab. 1 - DINAMICA DEL TASSO DI ATTIVITA' 15 - 64 ANNI

CONFRONTO RIPARTIZIONALE

1° Trimestre 2009 - 1° Trimestre 2010

(valori percentuali)

	I trim 2009	I trim 2010
Liguria	66,0%	67,8%
Italia	62,4%	62,4%
Nord	69,3%	69,5%
Nord Ovest	68,9%	69,2%
Nord Est	69,8%	70,0%
Centro	66,9%	66,9%
Mezzogiorno	51,2%	50,7%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (1° trimestre 2009/1° trimestre 2010)

La caduta dell'occupazione riflette la contrazione di 138.000 unità della componente maschile a cui si accompagna una più contenuta diminuzione di quella femminile (-70.000 unità). Tra gli occupati continua la riduzione degli italiani mentre crescono gli stranieri (+79.000 uomini e +104.000 donne).

Nel Nord Ovest e nel Nord Est l'occupazione è in flessione di oltre 30.000 unità, con una variazione che è rispettivamente del -0,5% e del -0,7%.

La Liguria invece fa registrare un modesto incremento degli occupati pari a 2.000 unità (+0,3%).

Tab. 2 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE. CONFRONTO RIPARTIZIONALE

1° Trimestre 2009 - 1° Trimestre 2010

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

Regioni	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2010	Variazioni 1° Trim-09/1° Trim-10	
			v.a.	v.%
Liguria	633	635	2	0,3%
Nord Ovest	6.844	6.812	-32	-0,5%
Nord Est	5.061	5.026	-35	-0,7%
Italia	22.966	22.758	-208	-0,9%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (1° Trimestre 2009/1° Trimestre 2010)

In Liguria l'industria e l'agricoltura perdono la maggior parte di posti di lavoro (rispettivamente -5.000 unità e -4.000 unità), mentre il comparto dei servizi che incide per il 77,5% sull'occupazione complessiva (+1,6 punti percentuali rispetto al I trimestre 2009), fa registrare un aumento di ben 11.000 unità.

Tab. 3 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA*

1° Trimestre 2009 - 1° Trimestre 2010

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

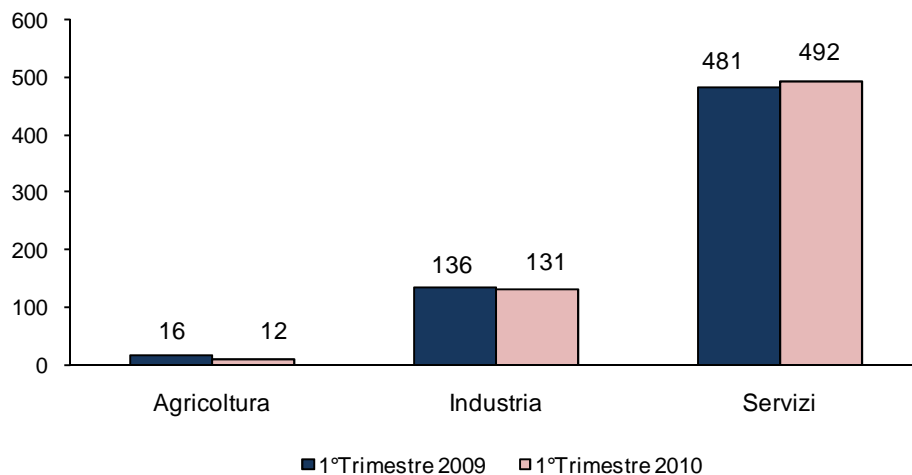
	1° Trimestre 2009		1° Trimestre 2010		Variazioni 1° Trim-09/1° Trim-10	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	16	2,6%	12	1,9%	-4	-25,0%
Industria	136	21,5%	131	20,6%	-5	-3,7%
Servizi	481	75,9%	492	77,5%	11	2,3%
Totale	633	100,0%	635	100,0%	2	0,3%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

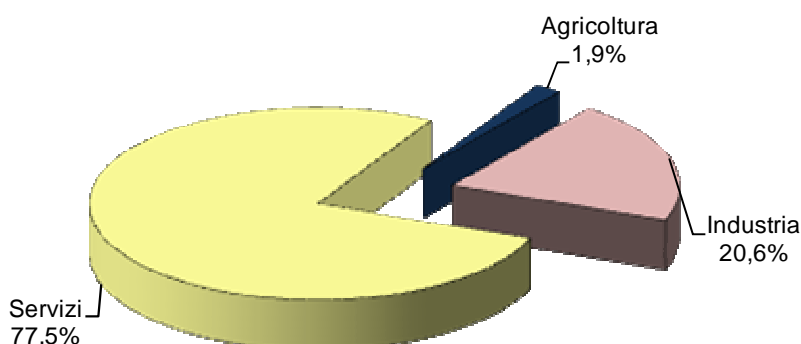
Rilevazione sulle Forze di Lavoro (1° Trimestre 2009/1° Trimestre 2010)

*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

**OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA
1° TRIMESTRE 2009 - 1° TRIMESTRE 2010**
(valori espressi in migliaia)



**OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA'ECONOMICA IN LIGURIA
1°TRIMESTRE 2010**



Dal I trimestre 2009 al I trimestre 2010 l'occupazione femminile cresce di ben 7.000 unità a fronte di una diminuzione di 5.000 unità di quella maschile. Analizzando nel dettaglio i rami di attività economica si sottolinea la crescita sostanziosa delle donne impiegate nei servizi (+16.000 unità) a fronte di una flessione di 5.000 unità degli uomini occupati nello stesso comparto, mentre l'occupazione maschile sale di sole 2.000 unità esclusivamente nel settore dell'industria.

**Tab. 4 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA
1°Trimestre 2009 - 1°Trimestre 2010**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	1°Trimestre 2009		1°Trimestre 2010		Variazioni 1°Trim-09/1°Trim-10	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Maschi	362	57,2%	357	56,2%	-5	-1,4%
Femmine	271	42,8%	278	43,8%	7	2,6%
Totale	633	100,0%	635	100,0%	2	0,3%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (1°Trimestre 2009/1°Trimestre 2010)

L'andamento negativo dell'occupazione si riflette in maniera generalizzata sui **tassi di occupazione** ad eccezione della Liguria che, tra quelle analizzate, è l'area con una maggiore diversificazione "di genere"; infatti il tasso di occupazione complessivo e quello femminile sono in crescita (rispettivamente di +0,3 punti percentuali e di +1,7 punti percentuali), mentre il tasso di occupazione maschile è in diminuzione di -1,2 punti percentuali.

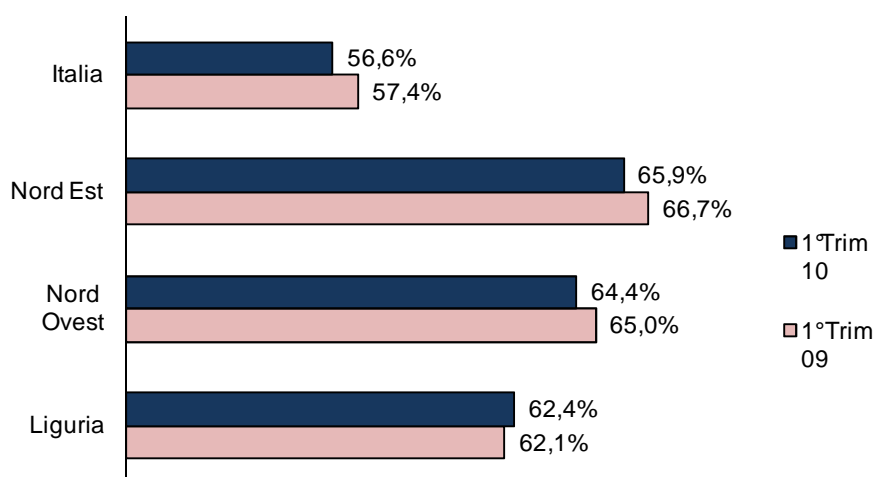
**Tab. 5 - DINAMICA DEL TASSO DI
OCCUPAZIONE 15-64 ANNI
CONFRONTO RIPARTIZIONALE
1° Trimestre 2009 - 1° Trimestre 2010**
(valori percentuali)

	1°Trim09	1°Trim10
	Maschi	
Liguria	71,3%	70,1%
Nord Ovest	73,8%	72,8%
Nord Est	75,7%	75,3%
Italia	68,5%	67,6%
	Femmine	
Liguria	53,1%	54,8%
Nord Ovest	56,0%	55,8%
Nord Est	57,6%	56,4%
Italia	46,3%	45,7%
	Totale	
Liguria	62,1%	62,4%
Nord Ovest	65,0%	64,4%
Nord Est	66,7%	65,9%
Italia	57,4%	56,6%

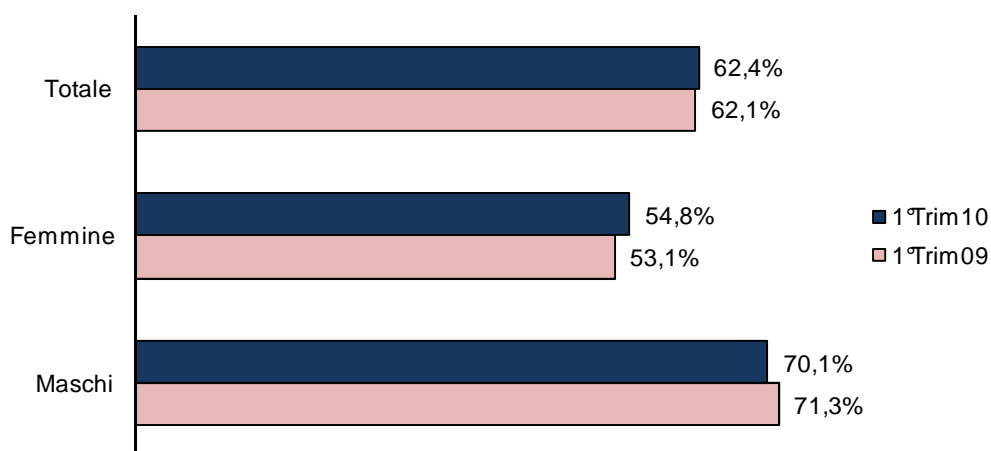
Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (1° Trimestre 2009/1° Trimestre 2010)

**TASSI DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI. CONFRONTO
RIPARTIZIONALE
1° TRIMESTRE 2009-1° TRIMESTRE 2010**



**TASSI DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI. LIGURIA
1°TRIMESTRE 2009-1°TRIMESTRE 2010**



La disoccupazione

Nel I trimestre 2010 in Italia le persone in cerca di occupazione aumentano di 291.000 unità (+14,7%). Tale crescita continua ad interessare in misura più ampia la componente maschile (+188.000 unità), anche se risulta significativa anche per le donne (+103.000 unità). L'aumento della disoccupazione riguarda per circa il 50% gli uomini che hanno perso un precedente lavoro.

Nel Nord la crescita della disoccupazione si fa sentire soprattutto nel Nord Est (+33,3%, pari a 77.000 unità) ma anche nel Nord Ovest l'aumento è significativo (+23,7% pari a 96.000 unità).

Tra le aree considerate la Liguria fa registrare l'aumento più consistente di persone in cerca di occupazione (+42,1% pari a 16.000 unità).

**Tab. 6 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN LIGURIA
1°Trimestre 2009 - 1°Trimestre 2010**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	1°Trimestre 2009	1°Trimestre 2010	Variazioni 1°Trim-09/1°Trim-10	
			v.a.	v.%
Liguria	38	54	16	42,1%
Nord Ovest	405	501	96	23,7%
Nord Est	231	308	77	33,3%
Italia	1.982	2.273	291	14,7%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (1°Trimestre 2009/1°Trimestre 2010)

E' importante sottolineare la crescita vertiginosa degli uomini in cerca di occupazione che, rispetto al I trimestre 2009, raddoppiano passando dalle 14.000 alle 28.000 unità, mentre la disoccupazione femminile, nello stesso periodo di riferimento, sale di circa 1.000 unità.

Tab. 7 - ANDAMENTO DELLA DISOCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA*
1°Trimestre 2009 - 1°Trimestre 2010
 (valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	1°Trimestre 2009		1°Trimestre 2010		Variazioni 1°Trim-09/1°Trim-10	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Maschi	14	36,5%	28	51,9%	14	100,0%
Femmine	24	63,5%	25	46,3%	1	0,0%
Totale	38	100,0%	54	98,1%	16	42,1%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (1°Trimestre 2009/1°Trimestre 2010)

*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Nel I trimestre 2010 il **tasso di disoccupazione** italiano passa dal 7,9% al 9,1%, per effetto dell'aumento sia della componente maschile (+2,3 punti percentuali) che di quella femminile (+1 punto percentuale).

In Liguria il tasso di disoccupazione aumenta dal 5,7% al 7,8%, soprattutto per effetto dell'impennata della disoccupazione maschile, mentre il tasso femminile cresce di un decimo di punto percentuale.

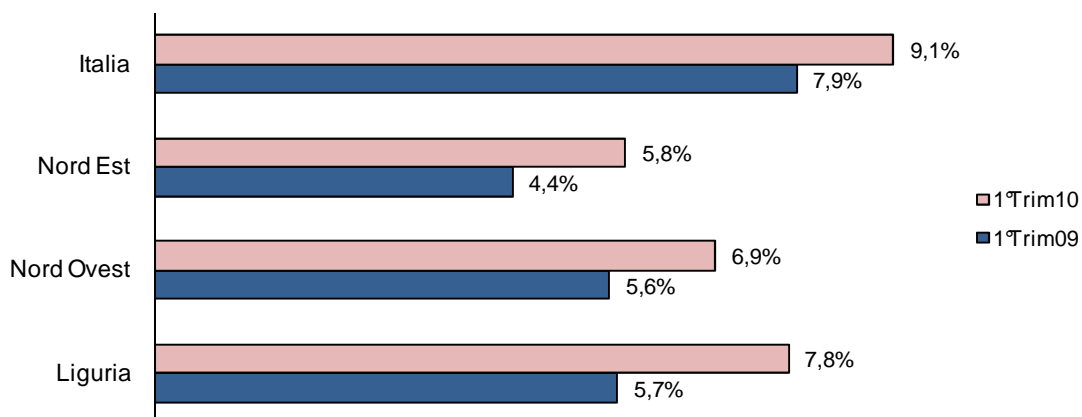
Tab. 8 - DINAMICA DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE 15-64 ANNI
CONFRONTO RIPARTIZIONALE
1°Trimestre 2009 - 1°Trimestre 2010
 (valori percentuali)

	1°Trim09	1°Trim10
	Maschi	
Liguria	3,7%	7,3%
Nord Ovest	4,8%	6,2%
Nord Est	3,6%	4,6%
Italia	6,8%	8,1%
	Femmine	
Liguria	8,3%	8,4%
Nord Ovest	6,6%	7,7%
Nord Est	5,4%	7,3%
Italia	9,5%	10,5%
	Totale	
Liguria	5,7%	7,8%
Nord Ovest	5,6%	6,9%
Nord Est	4,4%	5,8%
Italia	7,9%	9,1%

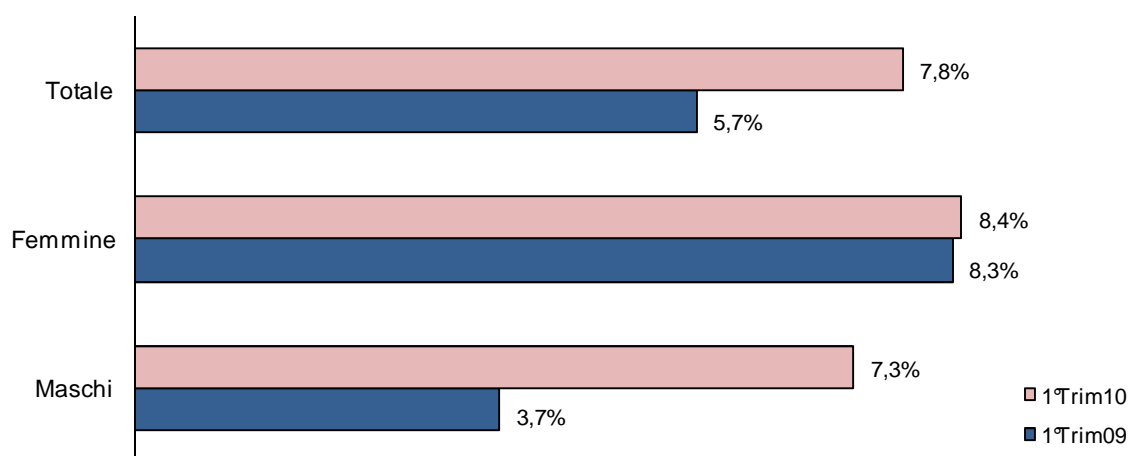
Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (1° Trimestre 2009/1° Trimestre 2010)

TASSI DI DISOCCUPAZIONE. CONFRONTO RIPARTIZIONALE
1°TRIMESTRE 2009 - 1°TRIMESTRE 2010



TASSI DI DISOCCUPAZIONE. LIGURIA
1°TRIMESTRE 2009 - 1°TRIMESTRE 2010



In Liguria le file dei disoccupati sono ingrossate soprattutto da coloro che stanno cercando lavoro dopo averne perso un altro (+10.000 unità), mentre invece diminuiscono le donne senza precedenti esperienze lavorative che provano a inserirsi nel mercato (-2.000 unità).

**Tab. 9 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN
LIGURIA***

1° Trimestre 2009 - 1° Trimestre 2010

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

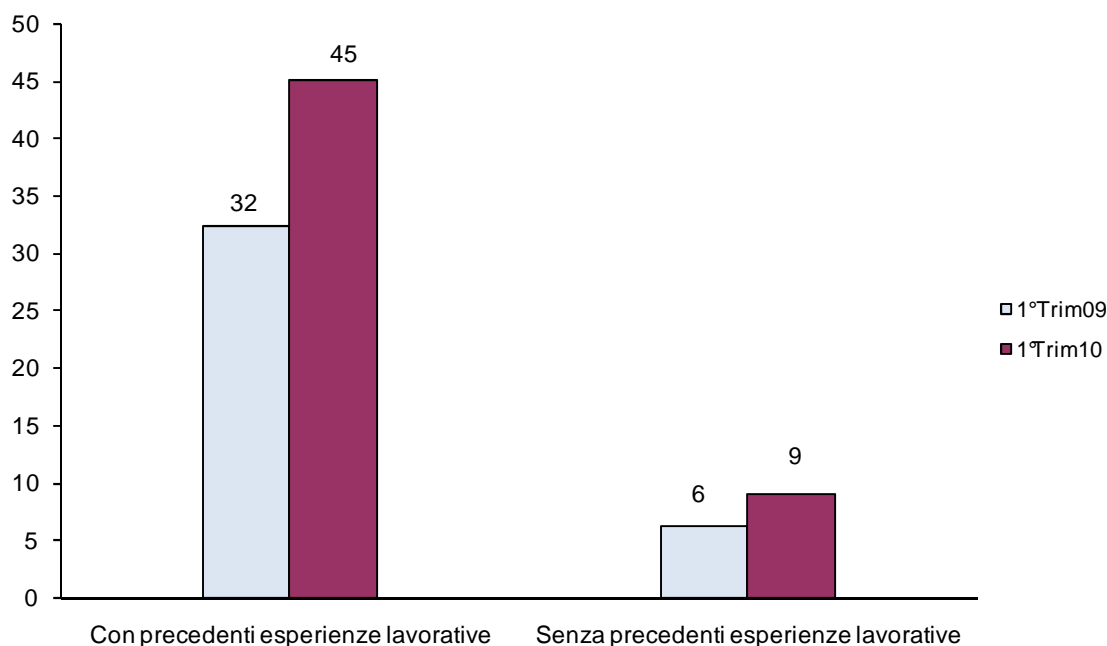
	1°Trim09	1°Trim10
	v.a	v.a
	Maschi	
Con precedenti esperienze lavorative	13	23
Senza precedenti esperienze lavorative	1	5
Totale Maschi	14	28
	Femmine	
Con precedenti esperienze lavorative	19	22
Senza precedenti esperienze lavorative	6	4
Totale Femmine	24	25
	Totale	
Con precedenti esperienze lavorative	32	45
Senza precedenti esperienze lavorative	6	9
Totale	38	54

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (1° Trimestre 2009/1° Trimestre 2010)

*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN LIGURIA
1°TRIM. 2009-1°TRIM. 2010



In sintesi

La flessione del numero di occupati che si verifica in Italia tra il I trimestre 2009 e il I trimestre 2010 è pari a 208.000 unità (-0,9%) ed è il frutto di molteplici fattori:

- riduzione dell'occupazione italiana (-391.000 unità) e crescita di quella straniera (+183.000 unità);
- diminuzione degli occupati nell'industria;
- flessione dei dipendenti a tempo indeterminato e sostanziale stabilità del lavoro temporaneo;
- consolidamento dell'occupazione a orario ridotto.

La Liguria fa registrare un modesto miglioramento dell'occupazione (+2.000 unità), dovuto soprattutto all'espansione dei servizi, ramo di attività in cui gli occupati crescono di ben 11.000 unità (+2,3%) a fronte dall'emorragia di posti di lavoro che coinvolge l'industria (-5.000 unità) e l'agricoltura (-4.000 unità). La crescita di posti di lavoro nel terziario incide esclusivamente sull'occupazione femminile che sale di 16.000 unità a fronte di una flessione di 5.000 unità per gli uomini impegnati nello stesso comparto. L'unico settore dove aumenta l'occupazione maschile ligure è l'industria, ma si tratta di un incremento modesto (+2.000 unità).

A livello nazionale cresce il numero delle persone in cerca di occupazione, soprattutto tra gli uomini (+188.000 contro 103.000 donne). L'incremento riguarda anche la componente straniera (47.000 uomini contro 35.000 donne) e coinvolge in maniera più massiccia il Nord (+175.000 unità) e le persone che dopo aver perduto un precedente lavoro ne cercano un altro.

In Liguria i disoccupati si attestano intorno alle 54.000 unità, con un aumento rispetto al I trimestre del 2009 pari a 16.000 unità (42,1%), concentrato soprattutto tra la componente maschile che raddoppia passando dalle 14.000 alle 18.000 unità.

Si può quindi affermare che se in Liguria la crisi è arrivata in ritardo rispetto alle altre regioni del Nord, ora i suoi effetti si fanno sentire in maniera dirompente, con un tracollo dell'occupazione maschile che rischia di non essere compensato dal positivo aumento di quella femminile.